

Box 1. Valutare la lettura su schermo: cambiamenti nel quadro di riferimento e nelle domande proposte per la lettura tra il 2009 e il 2015

La modalità principale di svolgimento delle prove PISA nelle precedenti rilevazioni era carta e penna. Nel passaggio alla somministrazione computerizzata nel 2015, grande attenzione è stata posta per mantenere la comparabilità dei risultati delle prove cartacee con quelli delle prove digitali, in modo da poterli riportare sulla stessa scala di competenza e, da una parte, non tradire una delle funzioni costitutive di PISA, ossia la comparazione dei dati in dimensione diacronica, dall'altra, permettere la comparabilità dei risultati tra paesi che, anche nella stessa rilevazione PISA 2015, hanno utilizzato i due diversi formati delle prove.

Dato che tutte le domande di lettura utilizzate in PISA 2015 provengono da precedenti cicli di indagine e sono pertanto state sviluppate per una compilazione cartacea, si sono rese necessarie modifiche non sostanziali del quadro di riferimento. Queste modifiche sono state limitate alla terminologia di presentazione delle prove, distinguendo in particolare lo spazio del testo (su schermo digitale o su pagina di carta) dal tipo di testo, che è generalmente "fisso" sulla pagina cartacea (per il quale il lettore ha un ruolo principalmente ricettivo) mentre può assumere carattere "fisso" o "dinamico" in ambiente digitale, dove con "dinamico" ci si riferisce a ipertesti, cioè testi che, con gli strumenti di navigazione e determinate caratteristiche, rendono possibile o richiedono la lettura non sequenziale. In PISA 2015 è stato svolto dagli studenti di tutti i paesi lo stesso pacchetto di prove, su fascicolo cartaceo o al computer, e queste prove non potevano pertanto comprendere ipertesti, collegamenti interni o altre funzioni di navigazione.

Nella revisione delle domande per la somministrazione digitale sono stati considerati i seguenti principi di progettazione:

- Tipo di domande: il computer fornisce una serie di nuovi formati di domande, utilizzando ad esempio le funzioni di *drag-and-drop* e *hotspot*. Al fine di confrontare i risultati questa rilevazione PISA con quelli delle precedenti rilevazioni e osservare i dati di tendenza, la quasi totalità dei formati di risposta è rimasta invariata nel 2015, anche se sono stati impiegati alcuni elementi *hotspot* per consentire la codifica automatizzata di risposte affidate in passato alla codifica di esperti. L'utilizzo della funzione *hotspot* (che permette agli studenti di cliccare su una parte di una figura, evidenziare una porzione di brano, oppure collegare due o più elementi nello spazio della risposta) è stato limitato alle sole domande nelle quali non era richiesto alcun giudizio di esperti per assegnare il punteggio.
- Presentazione del testo: una caratteristica distintiva di testi fissi è che la lunghezza o la quantità di testo è immediatamente visibile al lettore. Chiaramente, la completa visualizzazione di testi lunghi su una singola pagina o schermata è impossibile. Per consentire ai lettori di cogliere rapidamente la lunghezza o la quantità di testo da leggere, i testi lunghi sono stati presentati in diverse pagine/schermate, senza che fosse richiesto ai lettori di scorrere verso il basso il cursore per visualizzare il testo nascosto alla prima schermata. Il programma per lo svolgimento delle prove digitali assicurava che gli studenti avessero sfogliato tutte le pagine del testo stimolo prima di poter accedere alla prima domanda relativa a quel testo.
- Competenze informatiche: come lo svolgimento di prove carta e matita si basa su una serie di competenze fondamentali per lavorare con materiali stampati, così lo svolgimento di prove digitali si basa su una serie di competenze fondamentali per utilizzare il computer.

Queste competenze includono la conoscenza di hardware di base (ad esempio tastiera e mouse) e le convenzioni elementari (ad esempio le frecce per spostarsi in avanti e pulsanti specifici da premere per eseguire i comandi). Ogni sforzo è stato fatto per abbassare al minimo indispensabile i requisiti di competenze informatiche necessarie a svolgere le prove e tutti gli studenti hanno svolto un'esercitazione per prendere dimestichezza con l'ambiente delle prove e avere indicazioni sull'utilizzo dei comandi e funzioni disponibili. Naturalmente, questa esercitazione pratica non era sufficiente a rimediare a una eventuale mancanza di esperienza o familiarità con i computer.

L'equivalenza delle versioni cartacea e computerizzata di ogni domanda e relativa tenuta della scala combinata di competenza, sono state verificate nella prova sul campo per PISA 2015. Circa due terzi (65) delle domande impiegate nello studio principale sono risultati del tutto equivalenti e pertanto utilizzabili sia nella comparazione dei livelli di performance tra le diverse modalità di somministrazione delle domande sia nel confronto diacronico dei risultati da precedenti cicli di indagine. Le restanti 38 domande, che hanno riportato un diverso grado di difficoltà a seconda della modalità di compilazione, sono state trattate in maniera specifica.

Tratto da:

OCSE-PISA 2015, I risultati OCSE PISA 2015 di INVALSI BOX 1. Valutare la lettura su schermo: cambiamenti nel quadro di riferimento e nelle domande proposte per la lettura tra il 2009 e il 2015. pag. 64

Box I.4.1 Assessing reading on screen: Changes in the PISA reading framework and in test questions between 2009 and 2015, pag. 47, Volume I PISA 2015